

PROVINCIA DI TORINO

Area ambiente, parchi, risorse idriche e tutela della fauna

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

N. 2 4404 12002
(numero-protocollo/anno)

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI EX ART. 28 DEL D.LGS N. 22/97 E S.M.I. IN DISCARICA DI 2^ CATEGORIA TIPO C - LOTTO 3.

SOCIETA': BARRICALLA S.P.A.
SEDE LEGALE E OPERATIVA: STRADA DELLA VIASSA 35, COMUNE DI COLLEGNO
POS. n. G0682
P.IVA: 04704500018

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

Premesso che:

Con DEC/VIA/3221 del 05/10/1998, il Ministero dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo circa la compatibilita' ambientale del progetto relativo al terzo lotto della discarica in oggetto, fatte salve le disposizioni della Regione Piemonte e le prescrizioni contenute nel DEC/VIA medesimo.

Con D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999 la Regione Piemonte ha approvato il progetto del terzo lotto di completamento dell'impianto in oggetto, tenendo conto anche di quanto prescritto nel DEC/VIA/3221 del 05/10/1998. Nell'autorizzazione veniva stabilito che l'esercizio della discarica dovesse "essere subordinato alla prestazione di idonee garanzie finanziarie".

Con D.G.R. n. 11-28887 del 13/12/99 sono state apportate delle rettifiche all'allegato A del precedente atto.

La Provincia di Torino con nota protocollo n. 49988 del 29/02/2000 ha trasmesso alla Barricalla S.p.a. il "Protocollo per i collaudi in corso d'opera relativi alla realizzazione del terzo lotto della discarica in oggetto".

La Regione Piemonte con nota protocollo n. 14784/22.6 del 05/07/2000 ha trasmesso alla Provincia di Torino la nota del Ministero dell'Ambiente, nella quale sono stati chiariti degli aspetti contenuti nel DEC/VIA in relazione ai criteri di accettabilita' dei rifiuti.

Con D.G.R. n. 9-897 del 25/09/2000 venivano rettificati ulteriori meri errori materiali contenuti nell'allegato A punto 10) del capitolo "rifiuti ammissibili" e veniva richiamata l'osservanza di quanto stabilito nella nota del Ministero dell'Ambiente di cui sopra.

Con D.G.R. n. 27-1991 del 15/01/2001, la Regione Piemonte ha rilasciato una proroga del termine di realizzazione del terzo lotto della discarica in oggetto fino al 31/08/2001.

In data 19/07/2001, la Barricalla S.p.a. ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di discarica di 2^ categoria tipo C, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 22/97 e s.m.i.

Con nota protocollo n. 170623/LA6/MG del 30/07/2001, la Provincia comunicava l'avvio di inizio procedimento ai sensi della L. 241 del 07/08/1990.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 185-184010/2001 del 24/08/2001, la Provincia di Torino ha rilasciato una ulteriore proroga per la realizzazione dei lavori di costruzione del terzo lotto fino al 31/12/2001, accogliendo la richiesta inoltrata dalla Barricalla S.p.a. con nota protocollo n. 391-01U/CER/CS/rb del 12/07/2001.



La Regione Piemonte, con nota protocollo n. 21433/22.6 del 10/10/2001, ha trasmesso le risultanze della riunione svoltasi in data 11/09/2001 in relazione al "Piano globale di monitoraggio ambientale", nella quale si e' concordato che la documentazione presentata dalla Barricalla con nota protocollo n. 194-01 del 04/07/2001 potesse essere considerata esaustiva, fatta salva la possibilita' di nuove riunioni qualora gli Enti Competenti ne ravvisino la necessita'. Sempre nella riunione di cui sopra, la Regione ha comunicato che non ha sostanziali osservazioni da formulare in ordine al "Progetto esecutivo inerente il piano di inserimento paesaggistico e recupero ambientale" trasmesso dalla Barricalla con nota protocollo n. 195-01C/CER/PL/sb del 04/07/2001.

Con nota protocollo n. 222244/LA6/GLS del 15/10/2001, la Provincia comunicava che il provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 22/97 e s.m.i. poteva essere rilasciato unicamente dopo la trasmissione, da parte della Barricalla S.p.a., di tutta la documentazione di collaudo e la verifica tecnica della medesima da parte di questi Uffici, secondo quanto indicato nella nota della Provincia del 29/02/2000.

In data 21/12/2000, 30/05/2001, 26/10/2001, 15/11/2001, 18/12/2001, 21/12/2001 e 02/01/2002 la Barricalla ha presentato alla Provincia le relazioni di collaudo relative alla costruzione del terzo lotto dell'impianto in oggetto, secondo quanto disposto con nota della provincia di Torino del 29/02/2000.

La relazione presentata dalla Barricalla in data 02/01/2002 consiste nella relazione di collaudo finale del terzo lotto dell'impianto in oggetto.

Considerato che:

La Barricalla ha trasmesso la documentazione relativa al collaudo in corso d'opera del terzo lotto della discarica in oggetto, secondo le modalita' richieste dalla Provincia con nota del 29/02/2000.

Al fine di garantire una corretta gestione dell'impianto anche in fase di gestione postchiusura e di recupero ambientale finale dell'area risulta comunque necessario impartire specifiche prescrizioni tecniche.

Al punto 14 comma 4 del dispositivo della D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999 e' stato stabilito che l'esercizio della discarica e' subordinato alla prestazione di idonee garanzie finanziarie.

Il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso opportuni chiarimenti relativi ai criteri di accettabilita' dei rifiuti contenuti nel DEC/VIA e tali chiarimenti sono stati recepiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-897 del 25/09/2000, relativa alla autorizzazione della discarica.

Il terzo lotto in oggetto costituisce il completamento della configurazione della discarica Barricalla, costituita da n. 3 lotti attigui, attivata a partire dal mese di luglio 1988.

Ritenuto:

Di poter rilasciare l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi presso il terzo lotto della discarica in oggetto per un periodo di anni cinque a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, nel rispetto integrale delle prescrizioni contenute nel DEC/VIA/3221 del 05/10/1998, D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999, D.G.R. n. 11-28887 del 13/12/99, D.G.R. n. 9-897 del 25/09/2000, D.G.R. n. 27-1991 del 15/01/2001 e Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 185-184010/2001 del 24/08/2001, nonche' con l'osservanza di alcune prescrizioni integrative che vengono riportate negli allegati A e B del presente atto.

Che risulta necessario emanare opportune prescrizioni atte a garantire il controllo di tutti i lotti della discarica in oggetto, sia per la fase di gestione operativa che per la fase di post-chiusura.

Comunque necessario stabilire che l'efficacia dell'autorizzazione e' sospesa fino al momento della comunicazione dell'avvenuta accettazione da parte della Provincia delle garanzie finanziarie prestate.



Visti:

Il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 di attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio contenente nuovi criteri in materia di smaltimento rifiuti e successive modifiche ed integrazioni.

La normativa tecnica di attuazione contenuta nella D.C.I. del 27/07/1984 e s.m.i.

La Direttiva 1999/31/CE del Consiglio delle Comunità Europee, del 26/04/1999, relativa alle discariche di rifiuti.

Il D.M. n. 141/1998, regolamento recante norme per lo smaltimento in discarica dei rifiuti e per la catalogazione dei rifiuti pericolosi smaltiti in discarica.

La L. n. 335/2001, conversione del D.L. 286/2001 recante il differimento di termini in materia di smaltimento rifiuti

Il D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e s.m.i., che stabilisce le disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Il D.M. n. 471 del 25/10/1999, "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni".

Il D.Lgs. n. 31 del 02/02/2001 di attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.

La D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i., contenente criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti.

La L.R. 59/95 con la quale la Regione, all'art. 28, ha delegato alle Province la competenza in ordine all'approvazione dei progetti e il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di smaltimento.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con D.C.R. del 30/07/1997 n. 436-11546.

Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Consiglio Provinciale con provvedimento del 08/09/1998 n. 413-109805.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale.

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto.

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., la Barricalla S.p.a., con sede legale in Strada della Viassa 35 nel Comune di Collegno, all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi presso il terzo lotto della discarica di 2^a categoria tipo C, sita in Strada della Viassa 35 nel Comune di Collegno, per un periodo di **anni cinque a decorrere dalla data di emanazione del presente atto**, nel rispetto integrale delle prescrizioni contenute nel DEC/VIA/3221 del 05/10/1998, D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999, D.G.R. n. 11-28887 del 13/12/99, D.G.R. n. 9-897 del 25/09/2000, D.G.R. n. 27-1991 del 15/01/2001 e Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 185-184010/2001 del 24/08/2001, nonché di quanto stabilito ai successivi punti.



- 2) Di stabilire che l'efficacia dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) e' sospesa fino al momento della comunicazione dell'avvenuta accettazione da parte della Provincia delle garanzie finanziarie prestate cosi' come disposto al punto 14) comma 4 della D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) e' limitata ad un volume di 229.000 metri cubi di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, al lordo di eventuali cedimenti della massa dei rifiuti che potrebbero verificarsi oltre la data di cessazione della attivita' di smaltimento della discarica.
- 4) Di prescrivere il rispetto di quanto contenuto negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente atto, in relazione alla gestione operativa e post-chiusura di tutti i tre lotti costituenti la discarica in oggetto.
- 5) Di far salvo quanto già prescritto con DEC/VIA/3221 del 05/10/1998, D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999, D.G.R. n. 11-28887 del 13/12/99, D.G.R. n. 9-897 del 25/09/2000, D.G.R. n. 27-1991 del 15/01/2001 e Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 185-184010/2001 del 24/08/2001, per quanto non modificato dal presente atto.

Avverso il presente provvedimento e' esperibile, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 GEN 2002

GLS/SR

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giulio FILIPPINI)



ALLEGATO A

Prescrizioni relative al monitoraggio delle componenti ambientali e alle comunicazioni generali d'obbligo per la fase operativa, nonché alla gestione di post-chiusura dell'impianto di discarica di 2^a categoria tipo C, sita in Strada della Viassa 35, Comune di Collegno.

A) MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE PER LA FASE OPERATIVA

1) Sia effettuato con cadenza bimestrale (n. 6 campagne per anno), a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, il monitoraggio delle acque sotterranee presso i pozzi indicati con le sigle S1, S4, S9, S10, S11.1, S11.2, S11.3, S12.1, S12.2, S12.3, S13.1, S13.2, S13.3.

Per il prelievo dei campioni il riferimento tecnico dovrà essere ISO 5667-11:1993. "Water quality: Sampling- Part 11: Guidance on sampling of groundwaters".

La profondità di campionamento del sistema dovrà essere individuata in funzione dell'oscillazione piezometrica e della possibilità di rilevare tempestivamente gli indici di contaminazione massimi provenienti da un possibile rilascio di acque di percolamento nella falda libera da parte della discarica.

Il monitoraggio bimestrale dovrà prevedere almeno la rilevazione in sito dei seguenti parametri fisici e chimico-fisici:

- soggiacenza della falda (in m s.l.m.)
- temperatura delle acque di falda (°C)
- potenziale redox (Eh, mV)
- temperatura atmosferica (°C)

Dovranno essere inoltre rilevati almeno i seguenti dati:

- condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento
- durata e portata dello spurgo effettuato prima del prelievo del campione
- portata di campionamento
- data e ora di campionamento
- profondità di campionamento
- aspetto del campione (colore, odore, torbidità, ecc.)
- metodo dettagliato di conservazione del campione

Sui campioni prelevati nelle campagne di monitoraggio bimestrale dovranno essere effettuate le seguenti determinazioni chimico analitiche minime:

PARAMETRO	LIMITE DI RIVELABILITA'
- conducibilità elettrica	10 µS/cm
- pH	-
- durezza totale	1 °F
- alcalinità	1 mg/l CaCO ₃
- cloruri	0.5 mg/l Cl
- solfati	1 mg/l SO ₄
- azoto ammoniacale	0.05 mg/l NH ₄
- azoto nitroso	0.01 mg/l NO ₂
- azoto nitrico	0.5 mg/l NO ₃
- ferro	0.05 mg/l Fe
- manganese	0.02 mg/l Mn
- nichel	0.01 mg/l Ni
- cromo totale	0.01 mg/l Cr
- rame	0.05 mg/l Cu
- zinco	0.05 mg/l Zn
- cadmio	0.001 mg/l Cd



- composti organoalogenati totali	0.001 mg/l
- solventi organici aromatici (BTEX).	0.001 mg/l

2) Con cadenza semestrale (n. 2 campagne per anno) le campagne di monitoraggio delle acque sotterranee prescritte al precedente punto 1) devono prevedere almeno la rilevazione di tutti i parametri chimici e dei dati previsti per il monitoraggio bimestrale, nonché quelli di seguito riportati:

<i>PARAMETRO</i>	<i>LIMITE DI RIVELABILITA'</i>	
- idrocarburi disciolti o emulsionati	0.01	mg/l
- fenoli e derivati	0.01	mg/l
- mercurio	0.001	mg/l Hg
- piombo	0.05	mg/l Pb
- arsenico	0.05	mg/l As
- antiparassitari o assimilabili	0.0005	mg/l
- idrocarburi policiclici aromatici	0.0002	mg/l

Le procedure di riferimento da adottarsi per il prelievo e l'analisi dei campioni sono quelle indicate nell'Allegato 2 del D.M. 471/99.

Almeno una delle campagne di campionamento relative al monitoraggio semestrale dovrà essere effettuata nel periodo di massima escursione del livello piezometrico della falda, opportunamente determinato.

I dati relativi al monitoraggio bimestrale e semestrale dovranno essere inviati, **entro il termine di 30 giorni**, a decorrere dalla data di conclusione di ogni campagna di campionamento, all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno e dovranno essere espressi sotto forma di tabelle riassuntive per ogni singolo pozzo, corredate da tutti i dati rilevati all'atto del campionamento.

I dati suddetti dovranno essere verificati, presso ciascun pozzo di monitoraggio, mediante una carta di controllo ottenuta dalla elaborazione statistica dei dati pregressi disponibili e di quelli relativi al monitoraggio di fondo effettuato prima della attivazione della discarica. La verifica suddetta risulta finalizzata ad individuare eventuali anomalie significative della qualità delle acque sotterranee correlabili ad eventuali infiltrazioni di acque di percolamento nel sottosuolo.

I dati analitici relativi a ciascuna campagna di monitoraggio dovranno essere accompagnati da una scheda dettagliata indicante il protocollo spurgo, campionamento e conservazione dei campioni nonché le metodiche analitiche adottate.

3) Entro il 30 giugno 2002 e successivamente con cadenza semestrale, sia inviata all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno, una relazione tecnica, dettagliata circa lo stato di efficienza del sistema di pozzi di emungimento e di spurgo allestiti presso la discarica, secondo quanto disposto al punto 32 dell'allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 04/10/1999.

4) Sia rispettato quanto prescritto ai punti 28 e 29 dell'allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 04/10/1999 in relazione al monitoraggio delle acque di falda.



B) MONITORAGGIO DEL PERCOLATO PER LA FASE OPERATIVA

1) **Con cadenza trimestrale**, a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, sia inviato all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Subprovinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno, il quantitativo di percolato prodotto mensilmente e l'andamento dei livelli del medesimo presso ciascun pozzo di captazione presente presso tutti i lottidi discarica attivi ed esauriti.

La rilevazione dei livelli suddetti dovrà essere effettuata in condizioni statiche, al fine di garantire la rappresentatività delle misure con l'effettivo livello di percolato presente all'interno dei lotti della discarica.

2) **Con cadenza trimestrale**, a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, siano eseguite le analisi chimiche del percolato prelevato presso tutti i lotti di discarica attivi ed esauriti e siano inviate le risultanze analitiche **entro il termine di 30 giorni**, a decorrere dalla data di conclusione di ogni campagna di campionamento, all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno. I parametri analitici ricercati nei campioni di percolato prelevati devono essere rappresentativi della qualità del percolato medesimo, con particolare riferimento alla sua possibilità di impatto sulle acque sotterranee ed alla valutazione della sua evoluzione nel tempo.

C) MONITORAGGIO DELL'ARIA PER LA FASE OPERATIVA

1) I dati relativi del sistema di monitoraggio descritto nel paragrafo "Monitoraggio dell'aria" (allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 04/10/1999) siano trasmessi **con cadenza annuale**, a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno.

2) Sia rispettato quanto prescritto ai punti 26 e 27 dell'allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 04/10/1999 in relazione alla componente rumore e al monitoraggio della qualità dell'aria.

D) CONTROLLI AMBIENTALI ED ECOTOSSICOLOGICI PER LA FASE OPERATIVA

1) I dati previsti nel paragrafo "Controlli ambientali ed ecotossicologici" (allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 04/10/1999) siano trasmessi **con cadenza annuale**, a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, all'Area Ambiente della Provincia di Torino, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno.

E) COMUNICAZIONI GENERALI D'OBBLIGO PER LA FASE OPERATIVA

1) **Con cadenza semestrale**, a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, sia inviata all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno, una relazione tecnica dettagliata sullo stato di avanzamento delle attività svolte presso tutti i lotti della discarica, ed in particolare:

a) stato di avanzamento delle attività di smaltimento dei rifiuti, con indicazione dei settori interessati dallo smaltimento e dei quantitativi in peso e volume di rifiuti smaltiti presso ciascun settore;

- b) qualità delle emissioni prodotte dai sistemi di esalazione dei gas presenti nel corpo della discarica;
- c) informazioni meteorologiche rilevate presso le stazioni presenti presso la discarica;
- d) volumetria utile residua per lo smaltimento dei rifiuti;
- e) rilievo planoaltimetrico, corredato da apposite sezioni, dei settori di discarica interessati dalle attività di smaltimento;
- f) eventuali interventi periodici di disinfestazione e derattizzazione dell'area;
- g) stato di avanzamento delle operazioni di copertura e di recupero ambientale dei lotti e dei settori di discarica presso i quali è stata conclusa l'attività di smaltimento dei rifiuti;
- h) verifica dell'efficienza del sistema di impermeabilizzazione di tutti i lotti della discarica, sia tramite la rete di monitoraggio sottotelo, sia tramite telecamera mobile entro il sistema stesso, qualora accessibile.

2) Entro il 30 giugno 2002 e successivamente con cadenza semestrale, sia inviata all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno, una relazione tecnica riassuntiva dei dati relativi al monitoraggio dell'impianto, espressi anche sotto forma di tabulazioni ed elaborazioni grafiche.

3) Entro il termine di 120 giorni, a decorrere dalla data di emanazione del presente atto, sia inviato all'Area Ambiente della Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco, all'ASL competente, al Sindaco del Comune di Collegno e alla Regione Piemonte - Assessorato Ambiente, una relazione inerente le attività di monitoraggio globale svolte secondo quanto previsto nel "Piano globale di monitoraggio ambientale" trasmesso dalla Barricalla nel mese di luglio 2001.

4) E' fatto obbligo di realizzare tutti gli ulteriori interventi tecnici ed operativi che gli Organi di Controllo ritengano necessari sia durante la realizzazione della discarica, sia durante il periodo della gestione.

5) Tutti obblighi di comunicazione stabiliti al presente allegato dovranno essere rispettati dalla Barricalla-S.p.a. salvo diverse disposizioni da parte della Provincia di Torino.



F) COMUNICAZIONI D'OBBLIGO PER LA FASE DI GESTIONE POST-CHIUSURA

- 1) A partire dalla data di chiusura dell'impianto e per un periodo di almeno 30 anni, salvo diverse disposizioni da parte degli Organi di Controllo, dovranno essere inviate le seguenti comunicazioni:
- a) Siano effettuate con cadenza **quadrimestrale** le campagne di monitoraggio delle acque sotterranee, presso i pozzi identificati al punto 1) del paragrafo *Monitoraggio delle acque sotterranee per la fase operativa* del presente allegato, secondo le modalita' ivi descritte. I risultati analitici dovranno essere trasmessi entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di conclusione di ogni campagna di campionamento.
 - b) Siano trasmessi con cadenza **quadrimestrale** le misurazioni del livello piezometrico effettuate mensilmente presso tutti i pozzi di monitoraggio di cui al precedente punto a).
 - c) Sia trasmessa con cadenza **annuale** una relazione tecnica dettagliata circa lo stato di efficienza del sistema di pozzi di emungimento e di spurgo allestiti presso la discarica.
 - d) Siano effettuate con cadenza **semestrale** le analisi chimiche della qualita' del percolato rappresentativo di ciascun lotto di discarica e siano inviate le risultanze analitiche entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di conclusione di ogni campagna di campionamento, secondo le modalita' gia' stabilite per la fase operativa.
 - e) Sia trasmesso con cadenza **semestrale** il quantitativo di percolato smaltito mensilmente e l'andamento dei livelli del medesimo presso ciascun lotto di discarica, secondo le modalita' gia' stabilite per la fase operativa.
 - f) Sia trasmessa con cadenza **annuale** una relazione relativa al controllo ed eliminazione di eventuali danni dovuti ad erosioni, scoscendimenti o assestamenti irregolari del terreno di copertura.
 - g) Sia trasmessa con cadenza **annuale** una relazione relativa all'assestamento della superficie del corpo della discarica.
 - h) Sia trasmessa con cadenza **annuale** una relazione relativa al controllo del sistema di impermeabilizzazione dell'impianto sia tramite la rete di monitoraggio sottotelo, sia tramite telecamera mobile entro il sistema medesimo, qualora accessibile.
 - i) Siano trasmessi con cadenza **annuale** le informazioni meteorologiche rilevate presso le stazioni presenti presso la discarica, con particolare riferimento a:
 - precipitazioni (quantitativo mensile)
 - temperatura (media mensile)
 - umidita' (media mensile)
- 2) La documentazione di cui sopra dovra' essere inviata all' Area Ambiente della Provincia di Torino, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno, nonche' ai soggetti in indirizzo per la trasmissione della documentazione gia' prescritta per la fase operativa.

GLS/SR



ALLEGATO B

Prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di discarica di 2^a categoria tipo C,
sita in Strada della Viassa 35, Comune di Collegno

- 1) Durante la gestione della discarica, la Barricalla deve adottare tutti quegli accorgimenti necessari per evitare la produzione e la diffusione di polveri e di odori sgradevoli, con particolare riguardo alle fasi di scarico e di movimentazione dei materiali e del percolato
- 2) Qualora si riscontrasse la presenza di sostanze inquinanti sul suolo, sottosuolo, acque sotterranee e acque superficiali o nei sistemi di monitoraggio delle impermeabilizzazioni di ciascun lotto della discarica (monitoraggio sottotelo) riconducibili alla sua attività, sia in fase operativa che in fase di post-chiusura, devono essere assicurati tempestivi interventi, secondo quanto indicato nel piano di emergenza e quanto previsto dalle normative vigenti in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, nonché tempestivamente comunicati alle Autorità Competenti.
- 3) Il perimetro della discarica deve essere idoneamente attrezzato al fine di evitare qualunque fuoriuscita incontrollata di acque potenzialmente contaminate all'esterno della struttura impermeabilizzata.
- 4) Contro gli inconvenienti dovuti ad odori sgradevoli, la Barricalla è tenuta ad adottare tutti i sistemi ed i prodotti esistenti necessari ad eliminare tali inconvenienti. I sistemi ed i prodotti da adottarsi, non previsti nel presente atto, dovranno essere approvati dai competenti Organi di Controllo.
- 5) La barriera di copertura finale della discarica deve essere realizzata secondo quanto disposto al paragrafo "Sistema di copertura finale" (allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 04/10/1999).
- 6) Il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare 180 giorni prima del termine dell'attività di smaltimento di rifiuti presso la discarica, all'Area Ambiente della Provincia di Torino, all'A.R.P.A. Dipartimento Sub-provinciale di Grugliasco ed al Sindaco del Comune di Collegno, un idoneo progetto di recupero ambientale e paesaggistico finale di tutta l'area interessata dai lotti della discarica e dalle aree contermini, a firma di tecnico laureato competente in materia. Il progetto di cui sopra essere redatto in conformità con "Progetto esecutivo inerente il piano di inserimento paesaggistico e recupero ambientale" trasmesso dalla Barricalla con nota protocollo n. 195-01C/CER/PL/sb del 04/07/2001, salvo diverse disposizioni da parte degli Organi di Controllo, e corredato di un cronoprogramma dettagliato degli interventi. Il progetto dovrà comprendere anche la sistemazione di tutte le strutture a servizio dei tre lotti della discarica, includendo i sistemi di monitoraggio, di estrazione e di raccolta del percolato, nonché di esalazione e di captazione del gas eventualmente prodotto.
- 7) Entro il termine di 60 giorni, a decorrere dalla data di cessazione definitiva dell'attività di smaltimento dei rifiuti presso la discarica, è fatto obbligo di ultimare le operazioni di copertura finale previste, secondo le modalità indicate al precedente punto 5).
- 8) Entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di cessazione della attività di smaltimento dei rifiuti presso la discarica, deve essere inviata alla Provincia di Torino una relazione tecnica di collaudo delle opere realizzate di cui al precedente punto 7), a firma di un tecnico competente in materia.



9) Le opere di recupero ambientale, di cui al precedente punto 6), dovranno essere definitivamente completate entro il termine di **anni uno**, a decorrere dalla data di cessazione definitiva dell'attività di smaltimento dei rifiuti presso la discarica. Entro il termine di cui sopra la realizzazione delle opere suddette dovrà essere certificata da una relazione tecnica di collaudo, a firma di un tecnico competente in materia

10) Il titolare dell'autorizzazione sia nella fase operativa che nella fase post-chiusura dell'impianto, dovrà sempre garantire il rispetto ambientale delle aree interessate e contermini, ponendo particolare riguardo anche agli aspetti estetici e paesaggistici.

11) Dopo la chiusura della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione successiva alla chiusura per tutto il tempo che sarà ritenuto necessario dall'autorità competente, tenendo conto del periodo di tempo durante il quale la discarica può comportare rischi.

12) L'eventuale domanda di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata all'Area Ambiente della Provincia di Torino, e per conoscenza all'Assessorato Ambiente della Regione, almeno **90 giorni** prima della suddetta scadenza, corredata da una relazione relativa allo stato di fatto dell'impianto, comprensiva di indicazioni dettagliate inerenti la volumetria residua e le tempistiche di esaurimento previste.

13) È fatto obbligo di un **preavviso minimo di 30 giorni**, da effettuarsi mediante lettera raccomandata a.r., della data di cessazione definitiva della attività di smaltimento dei rifiuti presso la discarica alla Provincia di Torino ed agli Organi di Controllo.

14) La procedura di chiusura dell'impianto decorre dalla data di cessazione definitiva della attività di smaltimento dei rifiuti, comunicata secondo le modalità prescritte al precedente punto 13), e termina con la successiva attestazione da parte della Provincia di Torino della realizzazione delle opere prescritte ai precedenti punti 5), 6), 7), 8) e 9), anche sulla base delle relazioni di collaudo trasmesse, nonché dell'assenza di evidenze di impatto sulle diverse matrici ambientali derivante dall'attività svolta presso la discarica in oggetto.

15) La fase di gestione post-chiusura decorre a seguito della attestazione di cui al precedente punto 14), nonché a seguito della accettazione da parte della Provincia di Torino di idonee garanzie finanziarie relative al periodo di gestione post-chiusura medesimo, secondo quanto disposto con D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i., sui criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti.

16) È fatto obbligo di realizzare tutti gli ulteriori interventi tecnici ed operativi che gli Organi di Controllo ritengano necessari sia durante la realizzazione della discarica, sia durante il periodo della gestione.

17) Tutti obblighi di comunicazione stabiliti negli allegati A e B del presente atto dovranno essere rispettati dalla Barricalla S.p.a. salvo diverse disposizioni da parte della Provincia di Torino.

18) Per l'attività di autocontrollo e di monitoraggio periodico svolta dalla Barricalla presso ciascun lotto della discarica in oggetto dovranno essere rispettati integralmente gli adempimenti prescritti nell'allegato A al presente atto.



.....
presente copia, composta di n. 11
racciate, e conforme all'originale.
Esistente presso questo ufficio.
Torino, 16/1/02.....



Istruttore Amm.vo - Contabile
Maria Eugenia Lotto
Lotto M Eugenia

RICEVUTO 18 FEB. 2002

RACCOMANDATA RR

Prot. 215-02E 25/02/02



AMM cofondo OK

DT
TC

AREA AMBIENTE, PARCHI, RISORSE IDRICHE
E TUTELA DELLA FAUNA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

Torino, 18 FEB. 2002

Protocollo n. 37936 /LA6/MG
Posizione n. G0682 (garanzie)
*Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta*

Spett.le
BARRICALLA S.p.A.
Str. della Viassa, 35
10093 COLLEGNO

e p.c.

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Ambiente
Via Principe Amedeo, 17
10100 TORINO

OGGETTO: D.G.R. n. 20-192 del 12/6/00 e s.m.i. - garanzie finanziarie previste per operazioni di smaltimento e recupero ai sensi del D.Lgs. 22/97.
Comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie.

Si comunica che la Provincia di Torino **ha accettato** le garanzie finanziarie di cui alla Polizza fidejussoria n. 4.018.620 del 23/1/2002, emessa dalla Società Mediolanum Assicurazioni di Cologno Monzese a copertura della Vs. attività di discarica di 2^a cat. tipo C - 3^o lotto - Str. della Viassa n. 35 - Collegno.

Si invita pertanto il legale rappresentante, ovvero un incaricato munito di delega scritta (di cui si allega modello), a ritirare n. 1 esemplare della polizza sopra citata, regolarmente sottoscritta dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, presso il ns. Sportello Ambiente aperto al ricevimento del pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il mercoledì anche nel pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,00 (telef. 8613800- 01 - 02).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
Sig.ra Maria Garzo

MG/